

VOGLIO VERAMENTE ADOTTARE UN CANE?

Alcune considerazioni per arrivare ad una adozione consapevole

L'adozione di un cane è certamente una scelta importante ed un atto di generosità. Come tutte le scelte importanti deve essere ben ponderata e non derivare dallo slancio emotivo del momento.

La restituzione di un cane adottato o la sua cessione a terzi, sono eventi che costituiscono un fallimento su tutti i fronti: per il "proprietario" la frustrazione delle proprie aspettative e dei propri buoni propositi, per l'animale l'ennesimo disagio derivante dal nuovo cambiamento dei propri riferimenti e della propria condizione.

La convivenza tra uomo e cane deve essere fonte di reciproco piacere e di appagamento per entrambi. Perché ciò possa avvenire occorre che l'uomo, unico attore responsabile della "coppia", valuti con attenzione ed obiettività, prima di procedere con l'adozione di un cane, perlomeno la propria situazione personale, familiare, lavorativa, abitativa e sociale. Tali valutazioni, se favorevoli, possono inoltre indirizzare il potenziale adottante verso la tipologia di animale che più si addice alle proprie necessità, limitando così ulteriormente il rischio che l'adozione non vada a buon fine. Può infatti accadere che, pur sussistendo tutti i requisiti necessari, la scelta cada su un cane caratterialmente incompatibile con l'adottante: esistono cani curiosi, vivaci, protettivi, sospettosi, oppure cani calmi, pigri o che chiedono l'attenzione del padrone e grande impegno fisico in lunghe passeggiate. La convivenza con il cane "sbagliato", quindi, può divenire tanto difficile da essere impossibile. Una delle principali cause d'abbandono o restituzione dei cani è l'incapacità dei proprietari di comprendere e gestire atteggiamenti indesiderati e/o problemi comportamentali.

POCHE E UTILI DOMANDE DA PORSI

- ? nel condominio dove abitate è consentito ospitare animali? Assicuratevene per tempo.
- ? avete appurato che nel vostro nucleo familiare nessuno sia allergico al pelo degli animali? Preoccupatevi di verificarlo.
- ? ..e se vi arrivasse un bimbo in un secondo tempo, sareste intenzionati a crescere il bimbo con il cane?
- ? quante ore dovrebbe restare in casa da solo il cane? Il cane non necessita obbligatoriamente di un giardino, ma non può nemmeno stare chiuso e solo in casa per tutta la giornata. Il vostro lavoro è compatibile con le esigenze minime di un cane?
- ? pensate al momento delle vacanze... riuscireste ad organizzarvi, portandolo con voi o affidandolo a persone disponibili o ad una pensione fidata?
- ? è possibile che, soprattutto durante i primi tempi, il cane sporchi in casa (occorre un po' di tempo per educarlo). Siete disposti a gestire questa situazione con la necessaria pazienza e comprensione?
- ? può capitare che, nei primi periodi della vostra convivenza, il cane non voglia stare in casa da solo; va abituato a ciò (che sia cucciolo o adulto) poco per volta e con pazienza, pensate di esserne in grado?
- ? se vivete in una villetta, siete certi che il cane non possa scappare dal giardino? (recinzioni basse o con sbarre larghe)
- ? siete disposti a raccogliere le loro deiezioni sul suolo pubblico, secondo la legge e nel rispetto della civile convivenza?
- ? siete in grado di sostenere i costi che potrebbero derivare dalle diverse necessità del cane, come, ad esempio, quelle di ordine medico sanitario?

Se, ponendovi le domande riportate di fianco, vi sono sorti dubbi circa l'opportunità di adottare un cane, riflettete ancora ed evitate scelte avventate. In caso contrario, adottare un cane è la cosa migliore che possiate fare.

ALCUNE REGOLE IMPORTANTI

Adottando un cane ne diventerete legalmente i proprietari, con tutte le implicazioni che la cosa comporta, e come tali è bene che siate a conoscenza di quanto segue:

- **D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320**

I proprietari e i detentori di cani, hanno l'obbligo di: a) applicare la museruola o il guinzaglio ai cani quando si trovano nelle vie o in altro luogo aperto al pubblico; b) applicare la museruola e il guinzaglio ai cani condotti nei locali pubblici e sui pubblici mezzi di trasporto.

- **Min. della Salute, Ordinanza 12 dicembre 2006 "Tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione di cani."**

I proprietari e i detentori di cani di razze comprese nell'elenco allegato, devono applicare il guinzaglio e la museruola a detti cani sia quando si trovano nelle vie o in altro luogo aperto al pubblico, sia quando si trovano nei locali pubblici o sui pubblici mezzi di trasporto. Inoltre hanno l'obbligo di vigilare con particolare attenzione sulla detenzione degli stessi al fine di evitare ogni possibile aggressione a persone e deve stipulare una polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi causati dal proprio cane. (American Bulldog; Cane da pastore di Charplanina; Cane da pastore dell'Anatolia; Cane da pastore dell'Asia centrale; Cane da pastore del Caucaso; Cane da Serra da Estrella; Dogo Argentino; Fila brasileiro; Perro da canapo majoero; Perro da presa canario; Perro da presa Mallorquin; Pit bull; Pit bull mastiff; Pit bull terrier; Rafeiro do alentejo; Rottweiler; Tosa inu.)

- **Legge 20 luglio 2004, n.189**

Art. 544-bis. - (Uccisione di animali). Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona la morte di un animale è punito con la reclusione da tre mesi a diciotto mesi.

Art. 544-ter. - (Maltrattamento di animali). Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche etologiche è punito con la reclusione da tre mesi a un anno o con la multa da 3.000 a 15.000 euro...

- **Art. 727. Codice di Procedura Penale - (Abbandono di animali).** - Chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro.

- **Legge regionale 20 luglio 2006 - n. 16 "Lotta al randagismo e tutela degli animali di affezione"**

-In caso di cessione definitiva, colui che cede il cane è tenuto a farne denuncia all'anagrafe canina entro quindici giorni dall'evento.

-Il proprietario, il possessore o il detentore è tenuto a denunciare all'anagrafe canina la morte dell'animale ed eventuali cambiamenti di residenza entro quindici giorni dall'evento.

-La scomparsa per qualsiasi causa di un cane deve essere denunciata dal proprietario, possessore o detentore entro sette giorni all'ASL del territorio o alla polizia locale del comune in cui si è verificato l'evento

ALTRE INFORMAZIONI

Espatrio con il proprio cane al seguito: in occasione dei loro movimenti gli animali da compagnia devono, essere muniti di un passaporto rilasciato da un veterinario abilitato dall'autorità competente, attestante l'esecuzione di una vaccinazione o, se del caso, di una nuova vaccinazione antirabbica in corso di validità realizzata sull'animale in questione.

Se smarrite il Vostro cane: I cani accalappiati sul territorio dell'ASL Milano 2 vengono ospitati presso il canile sanitario "Il Molino" di Pantigliate (MI). Tel. 02/90686188; orario: dalle 9.00 alle 12.00 tutti i giorni, esclusi domenica e festivi.

Se trovate un cane vagante o ferito: Rivolgersi al più presto al Comando di Polizia Locale (o alla Stazione dei Carabinieri) del comune dove si trova il cane; gli agenti si attiveranno per contattare gli operatori del canile sanitario dell'ASL addetti al ritiro dell'animale. Si rammenta che i cani accalappiati **NON** possono essere soppressi e resteranno ospiti del canile in attesa di essere riconsegnati al proprietario, se smarriti, oppure di essere adottati. Avvisare le autorità preposte (Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato) è un preciso dovere civico di ogni cittadino, e, soprattutto, può evitare che animali vaganti possano procurare danni a sé stessi o a persone.